



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta
BIBIONE, Via Antares 18
12 aprile 2026

tel. 0431-43178
Il Domenica di Pasqua – A

TRIDUO PASQUALE



Messa della cena del Signore
Lavanda dei piedi



Messa della cena del Signore
Reposizione del Santissimo



Celebrazione della
Passione



Via Crucis in Val Grande



Veglia Pasquale
Benedizione del fuoco



Benedizione dell'acqua



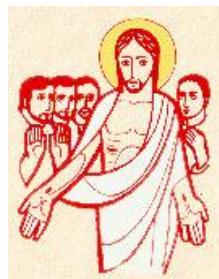
Veglia Pasquale



Domenica di Pasqua



II DOMENICA DI PASQUA DELLA DIVINA MISERICORDIA



Prima lettura

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.

Dagli Atti degli Apostoli [At 2,42-47](#)

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dal Sal 117 (118)

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,

ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze. **R.**

La pietra scartata dai costruttori

è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **R**

Seconda Lettura

Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo. 1Pt 1,3-9

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Gv 20,19-31**

Alleluia.

Vangelo

*Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! (Gv 20,29).*

Dal Vangelo secondo Giovanni. Gv 20,1-9

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola di Dio.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, siamo radunati dalla fede pasquale per incontrare Gesù nei segni della Parola e del Pane. Confidando in lui, invociamo il Padre che è nei cieli.

Ripetiamo insieme.

R/. Signore, accresci la nostra fede.

1. Per la Chiesa: sia luogo in cui la fede viene condivisa, sostenuta, annunciata, così da condurre molti nella beatitudine dei credenti.
Preghiamo. **R/**
2. Per chi amministra i beni della terra: ponga ogni sforzo per assicurare una più equa distribuzione delle risorse e per riscattare chi è nella povertà.
Preghiamo. **R** .
3. Per chi è afflitto da varie prove o è deluso e amareggiato da ciò che vive: la sua tristezza sia cambiata in gioia dall'incontro con il Risorto.
Preghiamo. **R/** .
4. Per la nostra assemblea domenicale: celebrando la misericordia di Dio possa dividerla come bene prezioso e annunciarla agli altri come vera ricchezza. Preghiamo. **R/**

Padre, ricco di misericordia, ascoltaci e rivela il tuo Figlio in noi, perché con Tommaso possiamo esclamare: «Mio Signore e mio Dio». Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

gr.est

2026
XV edizione

Anche quest'anno si terrà il Gr.Est:

- a **luglio** dal **29 giugno al 31 luglio**.
- ad **agosto** dal **3 agosto al 29 agosto**.

Fino a domenica **3 maggio**, è possibile iscrivere i bambini e i ragazzi al Gr.Est versando l'intero importo di € 320 (per un mese) sul cc bancario della parrocchia (IBAN Parrocchia, Banca Prealpi San Biagio, IT27 C 08904 36291051001001344 causale "Saldo Grest") e compilando il modulo che si può scaricare dal sito: www.parrocchia-bibione.org e consegnarlo presso il bar 'Al Giovane'.

La quota complessiva. è € 320 al mese (280 2° figlio, 250 3° figlio).

La quota versata non verrà rimborsata

**MESSAGGIO «URBI ET ORBI»
DEL SANTO PADRE LEONE XIV
PASQUA 2026**

Fratelli e sorelle,

Cristo è risorto! Buona Pasqua!

Da secoli la Chiesa canta con esultanza l'avvenimento che è origine e fondamento della sua fede: «Il Signore della vita era morto / ma ora, vivo trionfa. / Sì, ne siamo certi: / Cristo è davvero risorto. / Tu, Re vittorioso, / abbi pietà di noi» (Sequenza di Pasqua).

La Pasqua è una vittoria: della vita sulla morte, della luce sulle tenebre, dell'amore sull'odio. Una vittoria a carissimo prezzo: il Cristo, il Figlio del Dio vivente (cfr Mt 16,16) ha dovuto morire, e morire su una croce, dopo aver subito un'ingiusta condanna, essere stato schernito e torturato, e aver versato tutto il suo sangue. Come vero Agnello immolato, ha preso su di sé il peccato del mondo (cfr Gv 1,29; 1Pt 1,18-19) e così ci ha liberati tutti, e con noi anche il creato, dal dominio del male.

Ma come ha vinto Gesù? Qual è la forza con cui ha sconfitto una volta per sempre l'antico Avversario, il Principe di questo mondo (cfr Gv 12,31)? Qual è la potenza con cui è risorto dai morti, non ritornando alla vita di prima, ma entrando nella vita eterna e aprendo così nella propria carne il passaggio da questo mondo al Padre?

Questa forza, questa potenza è Dio stesso, Amore che crea e genera, Amore fedele fino alla fine, Amore che perdona e riscatta.

Cristo, nostro «Re vittorioso», ha combattuto e vinto la sua battaglia con l'abbandono fiducioso alla volontà del Padre, al suo disegno di salvezza (cfr Mt 26,42). Così ha percorso fino alla fine la via del dialogo, non a parole ma nei fatti: per trovare noi perduti si è fatto carne, per liberare noi schiavi si è fatto schiavo, per dare la vita a noi mortali si è lasciato uccidere sulla croce.

La forza con cui Cristo è risorto è totalmente non violenta. È simile a quella di un chicco di grano che, marcito nella terra, cresce, si apre un varco tra le zolle, germoglia e diventa una spiga dorata. È ancora più simile a quella di un cuore umano che, ferito da un'offesa, respinge l'istinto di vendetta e, pieno di pietà, prega per chi lo ha offeso.

Fratelli e sorelle, questa è la vera forza che porta la pace all'umanità, perché genera relazioni rispettose a tutti i livelli: tra le persone, le famiglie, i gruppi sociali, le nazioni. Non mira all'interesse particolare, ma al bene comune; non vuole imporre il proprio piano, ma contribuire a progettarlo e a realizzarlo insieme agli altri.

Sì, la risurrezione di Cristo è il principio dell'umanità nuova, è l'ingresso nella vera terra promessa, dove regnano la giustizia, la libertà, la pace, dove tutti si

riconoscono fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre che è Amore, Vita, Luce. Fratelli e sorelle, con la sua risurrezione il Signore ci mette ancor più potentemente di fronte al dramma della nostra libertà. Davanti al sepolcro vuoto possiamo riempirci di speranza e di stupore, come i discepoli, o di paura come le guardie e i farisei, costretti a ricorrere a menzogna e sotterfugio pur di non riconoscere che colui che era stato condannato è davvero risorto (cfr Mt 28,11-15)! Nella luce della Pasqua, lasciamoci stupire da Cristo! Lasciamoci cambiare il cuore dal suo immenso amore per noi! Chi ha in mano armi le deponga! Chi ha il potere di scatenare guerre, scelga la pace! Non una pace perseguita con la forza, ma con il dialogo! Non con la volontà di dominare l'altro, ma di incontrarlo!

Ci stiamo abituando alla violenza, ci rassegniamo ad essa e diventiamo indifferenti. Indifferenti alla morte di migliaia di persone. Indifferenti alle ricadute di odio e divisione che i conflitti seminano. Indifferenti alle conseguenze economiche e sociali che essi producono e che pure tutti avvertiamo. C'è una sempre più marcata "globalizzazione dell'indifferenza", per richiamare un'espressione cara a Papa Francesco, che un anno fa da questa loggia rivolgeva al mondo le sue ultime parole, ricordandoci: «Quanta volontà di morte vediamo ogni giorno nei tanti conflitti che interessano diverse parti del mondo!» (Messaggio Urbi et Orbi, 20 aprile 2025).

La croce di Cristo ci ricorda sempre la sofferenza e il dolore che circondano la morte e lo strazio che essa comporta. Tutti abbiamo paura della morte e per paura ci voltiamo dall'altra parte, preferiamo non guardare. Non possiamo continuare ad essere indifferenti! E non possiamo rassegnarci al male! Sant'Agostino insegna: «Se hai paura della morte, ama la risurrezione!» (Sermo 124, 4). Amiamo anche noi la risurrezione, che ci ricorda che il male non è l'ultima parola, perché è stato sconfitto dal Risorto.

Egli ha attraversato la morte per donarci vita e pace: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi» (Gv 14, 27). La pace che Gesù ci consegna non è quella che si limita a fare tacere delle armi, ma quella che tocca e cambia il cuore di ciascuno di noi! Convertiamoci alla pace di Cristo! Facciamo udire il grido di pace che sgorga dal cuore! Per questo, invito tutti a unirsi a me nella veglia di preghiera per la pace che celebreremo qui nella Basilica di san Pietro il prossimo sabato, 11 aprile.

In questo giorno di festa, abbandoniamo ogni volontà di contesa, di dominio e di potere, e imploriamo il Signore che doni la sua pace al mondo funestato dalle guerre e segnato dall'odio e dall'indifferenza che ci fanno sentire impotenti di fronte al male. Al Signore raccomandiamo tutti i cuori che soffrono e attendono la vera pace che solo Lui può dare. Affidiamoci a Lui e apriamogli il nostro cuore! Solo Lui fa nuove tutte le cose (cfr Ap 21,5)!

Buona Pasqua!

SANTE MESSE

PASQUA DI RISURREZIONE

Sabato di Pasqua 11, S. Gemma
Ore 8.00

Domenica 12, II di Pasqua,
della Misericordia
Ore 9.00 + Maria Finelli
+ Venuto fratelli e famiglia
Ore 11.00 - per la comunità
- Def. Zonta e Pestrin
- Sorelle Ciani

Lunedì 13, S. Ida
Ore 18.00 * Aldo Favaro e fam.
+ Michele Bigaran
+ Giovanna Maset
+ def. famiglia Ceppi

Martedì 14, S. S. Abbondio
Ore 18.00 +

Mercoledì 15, S. Annibale
Ore 18.00

Giovedì 16, S. Bernardette
Ore 18.00 + Daniela, Alberta
+ Gianna, Loredana
+ Aldo
+ Ferruccio Gnan

Venerdì 17, S. Roberto
Ore 18.00

Sabato 18, S. Galdino
Ore 8.00

Ore 19.00

Dom. 19, III di Pasqua,
Ore 9.00 +
Ore 11.00 - per la comunità
parrocchiale

Le eventuali intenzioni non presenti in questo bollettino perché comunicate dopo che è andato in stampa, verranno comunque ricordate durante le Sante Messe.

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

In **Chiesa Parrocchiale** le Sante Messe avranno i seguenti orari:
- **feriali** ore **19.00** (da lun a ven),
sabato ore **8.00** (con Lodi).

- **festive** ore **19.00** (sabato) **9.00**,
11.00 (domenica).

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita delle Lodi sabato ore 8.00
Recita del Santo Rosario: ore
17.10.

Canto dei Vespri: ore 17.40.
Coroncina della Divina Misericordia:
il venerdì alle ore 17.50.

Adorazione eucaristica, il giovedì:
ore 17.30: adorazione eucaristica;
ore 18.00: Santa Messa.

Confessioni:
durante l'adorazione eucaristica.
Rinnovamento nello Spirito: lunedì
13 alle ore 20:30 Adorazione.

CAMBIO ORARIO

Da **sabato 18 aprile**, la Santa Messa **prefestiva** del sabato sera verrà celebrata alle ore **19.00**.

Da **lunedì 20 aprile** la S. Messa **feriale** sarà celebrata alle ore **19.00**

CATECHISMO

Il catechismo prosegue con cadenza settimanale **mercoledì 15 aprile** con i seguenti orari:
4ª elem. (*primo gruppo*) **1ª e 2ª media** ore **15:00 - 16:00**
1ª, 2ª, 3ª 4ª (*secondo gruppo*), **5ª elem.** ore **16:15 - 17:00**.

BATTESIMO

Domenica **19 aprile** alle **ore 11:00** verrà celebrato il battesimo di **Zara Artino** di Pietro e Valentina Berto.



Papa Leone XIV @Pontifex_it · 6h ...

Rinnovo a tutti l'invito a unirsi a me nella Veglia di Preghiera per la Pace, che celebriamo nella Basilica di San Pietro, sabato 11 aprile alle 18:00.

[#PreghiamInsieme](#) [#Pace](#)